
ELABORATO DI PRESENTAZIONE

CHI SIAMO

Nata nel 2013 a Bologna, La Girobussola ONLUS è l'unica associazione che sostiene e promuove progetti di accessibilità culturale per persone con disabilità visiva.

BOLOGNA IN TUTTI I SENSI

Sulle esigenze particolari di ipo e non vedenti, abbiamo sviluppato gli itinerari di "Bologna in tutti i sensi", .

Nell'allestire un itinerario, facciamo attenti sopralluoghi e ricerche sull'accessibilità dei luoghi dove andremo, allacciamo collaborazioni con musei, artigiani, teatri, realtà enogastronomiche, valorizzando l'approccio multisensoriale.

In concreto, realizziamo visite ad hoc, dalla mezza giornata ai quattro giorni, durante le quali il viaggiatore cieco è affiancato da un tutor esperto che lo guida sia fisicamente che nella percezione non visiva della città.







Grazie all'ideazione e produzione di apposito materiale tiflodidattico (mappe tattili, riproduzioni 3D per comprendere forme di edifici e di reperti fragili, pubblicazioni braille) intendiamo:

- a. Rimuovere ostacoli logistici e psichici che impediscono la piena fruizione del viaggio;
- b. Innescare processi di apprendimento "differenti", attraverso linguaggi evocativi, simboli, traduzione della percezione ottica in tattile, attenzione agli stimoli olfattivi e sonori.

Oltre all'esplorazione dei luoghi classici che meglio permettono un approccio multisensoriale, da quest'anno proponiamo:

Laboratorio con le sfogline, Memoriale di Ustica, bottega di liuteria; il tutto ripensato per altri occhi.

Non solo: l'Associazione organizza attività inclusive che prevedono partecipanti vedenti e non, nonché sensibilizzazione alle problematiche della minorazione visiva quali:

- a. Workshop residenziali di scultura con Felice Tagliaferri, Chiesa dell'Arte (Sala Bolognese), la prima scuola di arte plastica diretta da un Maestro cieco. In questi laboratori, il particolare metodo creativo integra momenti di lavoro che escludono la vista, trasformando il canale tattile da strumento percettivo a efficace mezzo impegnato nella comunicazione.
- b. Progetto ReMida: Laboratorio di riuso creativo di scarti industriali, in collaborazione con l'associazione Funamboli e il comune di Calderara. L'esperienza incoraggia bambini ciechi e vedenti insieme a creare narrazioni a partire da svariati materiali per incentivare l'espressione personale, il pensiero creativo, la flessibilità e l'apertura al nuovo e al diverso.
- c. Partecipazioni, come Associazione promotrice, a bandi europei Erasmus+ dove Bologna diventa luogo di accoglienza e confronto tra ragazzi vedenti e non, di diversi Paesi.
- d. Studio e allestimento dell'accessibilità di mostre temporanee e collezioni museali (Museo della Resistenza, Istituto Parri, esposizione di scultura accessibile patrocinata dalla provincia di Bologna "Impronte di donne" con opere di Tagliaferri e Rubini, Museo Nazionale Etrusco di Marzabotto).
- e. Integrazione dei nostri itinerari coi contemporanei eventi del ricco panorama culturale cittadino: concerti, proiezioni, conferenze, sagre enogastronomiche.

Le nostre strategie di comunicazione si avvalgono sì delle nuove tecnologie, ma non solo. Abbiamo ottenuto massima visibilità attraverso comunicati stampa ripresi da importanti quotidiani anche nazionali. A ciò, affianchiamo sito web e pagina facebook in costante aggiornamento.

Il finanziamento viene dal contributo privato degli iscritti ai nostri itinerari e dalla partecipazione a concorsi pubblici o privati, indetti dall'Unione Europea o da Fondazioni di altro genere.

Le nostre iniziative non hanno rilevante impatto ambientale, ma anzi intendono valorizzare una fruizione "lenta", quindi più approfondita e rispettosa, del patrimonio territoriale.

